Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 210

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 13 settembre 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 768.
Erezione in comune autonomo delle frazioni Filiano, Sterpito e Tragonetti con capoluogo Filiano (Potenza) Pag. 2889

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951, n. 769.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari Pag. 2890

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1951, n. 770.
Istituzione di speciali marche per il pagamento dei diritti dovuti all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dai concessionari del trasporto dei pacchi Pag. 2890

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Ascea (Salerno) e messa in liquidazione dell'ente medesimo Pag. 2891

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Peptogastrol » della ditta Dott. E. Coli, con sede in Lucca Pag. 2891

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso il decreto di diniego di registrazione in data 30 giugno e 14 agosto 1951. Pag. 2892

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950 Pag. 2893

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 2893

Ministero del tesoro:
Avviso per rinnovazione di ipoteche . . . . Pag. 2893
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 2893
Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959) Pag. 2894
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . Pag. 2894
Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1951 (suppletivo) Pag. 2895

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Ascea (Salerno) Pag. 2896
Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Ferentino (Frosinone) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma. Pag. 2896

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Concorso di posti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Palermo; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Sassari; di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Sesto San Giovanni (Milano), e Pontedera (Pisa); di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Capua (Caserta), Alghero, La Maddalena, Olbia e Tempio (Sassari), Biancavilla (Catania), Rosarno (Reggio Calabria) . . . Pag. 2896

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria generale del concorso a quattordici posti di vice aiuto bibliotecario nelle biblioteche pubbliche governative, indetto con decreto Ministeriale 3 luglio 1950 . Pag. 2897

Ministero delle finanze: Graduatoria generale del concorso per esami a cinquanta posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione computisti), riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950. Pag. 2898

Prefettura di Ancona: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona . Pag. 2898

Prefettura di Messina: Graduatoria generale del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1946 . Pag. 2899

Prefettura di Bari: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari. Pag. 2900

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 210 DEL 13 SETTEMBRE 1951:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 771.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Giulia fu Pasquale, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 772.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Zezza Vincenzo fu Luigi, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 773.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Baldacchino Gargano Michele fu Mario, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 774.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Amicis Arturo fu Tommaso, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 775.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Maresca Giuseppina fu Nicola in Honorati, in comune di Chieuti (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 776.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Scafarelli Gerardo fu Francesco, nel comune di Irsina (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 777.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Barone Gaetano fu Enrico, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 778.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Petrilli Vittorio fu Raffaele, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 779.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Teresa fu Francesco Paolo in Petrilli, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 780.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Petrilli Rosetta fu Nestore in Sagaria-Rossi, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 781.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella Paola di Domenico Napoleone, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 782.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piemontese Matteo fu Pasquale, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 783.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bozzi Colonna Francesco di Michele, in comune di Nardò (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 784.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Teresa fu Francesco Paolo in Petrilli, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 785.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Teresa fu Francesco Paolo in Petrilli, in comune di Torremaggiore (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 786.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Alesi Camilla fu Domenico-Antonio, in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 787.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Antonio fu Pasquale, in comune di Avigliano (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 788.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Antonio fu Pasquale, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 789.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di La Cava Domenica fu Pietro, in comune di Bernalda, Sezione Montescaglioso (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 790.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Araneo Francesco di Giuseppe, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 791.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Briscese Maria fu Mauro, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 792.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Viggiani Giuseppe di Carlo, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 793.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Rocco Amalia di Raffaele, in comune di Chieuti (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 794.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tasca Francesco di Arturo, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 795.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Alliata Pasquale, Vittoria, Luigi e Chiara-Isabella fu Antonio, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 796.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Spagnoletti-Zeuli Maria-Angela fu Ferdinando, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 797.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pellicciari Pasquale fu Tommaso, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 798.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Calderoni Martini Eleonora fu Michelangelo, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 799.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Paolicelli Vincenzo fu Donato, in comune di Apricena (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 800.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ruffo Maria Lucia fu Gioacchino, in comune di Ruoti (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 801.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ruffo Maria Lucia fu Gioacchino, in comune di Bella (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 802.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Petrilli Eugenio fu Achille, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 803.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Ernesto fu Luigi, in comune di Carovigno (Brindisi).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 804.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Nicastri Lucia fu Arturo, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 805.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Nugent Margherita fu Laval, in comune di Irsina (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 806.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cappelli Francesco di Antonio, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 807.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Del Monte Chiara fu Michele, in comune di Irsina (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 808.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice Marianna fu Ernesto, in comune di Carovigno (Brindisi).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 809.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà della Società anonima agricola « Graziana », in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 810.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Giuseppe di Vincenzo, in comune di Nardò (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 811.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Nicola di Raffaele, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 812.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ferrara Giovan Battista, Eloisa e Leopoldo fu Eugenio, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 813.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Tursi (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 814.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Antinozzi Elena fu Antonio, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 815.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Casillo Pasquale fu Francesco, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 816.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Casillo Pasquale fu Francesco, in comune di Apricena (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 817.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Casillo Pasquale fu Francesco, in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 818.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Montalbano Jonico (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 819.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Albertacci Teodoro di Germano, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 820.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ciampolillo Vito fu Decio, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 821.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Moscatelli Elisa fu Nicola, in comune di Apricena (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 822.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacava Maria fu Pietro, in comune di Montalbano Jonico (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 823.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Giovinazzi Ida fu Nicola, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 824.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Giovinazzi Emilia fu Nicola, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 825.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Angelastro Luigi fu Vincenzo, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 826.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Antinozzi Emilio fu Antonio, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 827.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Rizzi Amelia fu Michele, in comune di Montalbano Jonico (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 828.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aiossa Maria fu Giovanni, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 829.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Ciommo Mauro fu Saverio, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 830.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Del Monte Chiara fu Michele, in comune di Genzano di Lucania (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 831.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Plancon Ginistrelli Edoardo fu Edoardo, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 832.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Visconti di Modrone duca Marcello fu Uberto, in comune di Pisticci (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 833.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacava Maria fu Pietro, in comune di Tursi (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 834.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà della Società anonima assicurazioni « Torino », in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 835.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tozzoli Giuseppe fu Francesco, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 836.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Sipari Pietrantonio fu Carmelo, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 837.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Rosa Leonardo fu Vito, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 838.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Romanazzi Guglielmo di Giovanni, in comune di Palagiano (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 839.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aiossa Maria fu Giovanni, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 840.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aiossa Maria fu Giovanni, in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 768.

Erezione in comune autonomo delle frazioni Filiano, Sterpito e Dragonetti con capoluogo Filiano (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale la maggioranza dei contribuenti delle frazioni di Filiano, Sterpito e Dragonetti del comune di Avigliano, in provincia di Potenza, chiede la costituzione in comune autonomo delle frazioni stesse con capoluogo Filiano;

Viste le deliberazioni 26 giugno 1947 e 11 gennaio 1948 del Consiglio comunale di Avigliano, e 31 ottobre 1947, n. 569, della Deputazione provinciale di Potenza, esprimenti il rispettivo parere in ordine alla citata istanza;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Le frazioni Filiano, Sterpito e Dragonetti del comune di Avigliano sono costituite in comune autonomo, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini annesse al presente decreto.

Il Comune assume la denominazione di « Filiano » e la sede comunale è stabilita nella omonima frazione.

Art. 2.

Il Prefetto di Potenza, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni interessati, nonchè alla ripartizione tra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Avigliano.

E' fatto salvo l'esercizio successivo da parte dei Comuni predetti della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Al personale in servizio presso il comune di Avigliano che sarà inquadrato nei nuovi organici, dovrà essere mantenuto il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1951

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 32. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951, n. 769.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con il regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084, e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217 e con il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 918;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 58;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato:

Attuale art. 2. — E' sostituito dal seguente:

« Per ogni insegnamento che si impartisce pei singoli corsi di studio, il competente Consiglio di facoltà stabilisce al principio dell'anno accademico, l'orario dei corsi e delle esercitazioni, secondo il calendario scolastico ».

Attuale art. 7. — E' sostituito dal seguente:

« Ogni insegnamento si svolge mediante lezioni ed esercitazioni. Le esercitazioni hanno lo scopo di fare acquistare agli studenti le cognizioni pratiche per l'esercizio delle professioni alle quali le diverse discipline si riferiscono e le attitudini necessarie alla ricerca scientifica, scopi che si perseguono mediante esercitazioni di laboratorio, conferenze, discussioni, ricerche bibliografiche e con ogni altro mezzo che sia ritenuto confacente allo scopo ».

Attuale art. 10. — Il secondo comma è soppresso.

Attuale art. 13. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Nel caso in cui venga accordato la lode, la Commissione può anche dichiarare la dissertazione presentata dal candidato degna di pubblicazione; può inoltre proporre al Consiglio di amministrazione che la pubblicazione venga effettuata a spese dell'Università. Le deliberazioni relative devono essere prese dalla Commissione suddetta all'unanimità. Detta circostanza deve risultare sul verbale di laurea ».

Attuale art. 15. — Gli insegnamenti di « diritto corporativo » e di « economia politica corporativa » assumono rispettivamente la denominazione di « diritto del lavoro » e di « economia politica ».

L'insegnamento di « legislazione del lavoro » è soppresso e sostituito da quello di « diritto privato comparato », ed inoltre è aggiunto agli insegnamenti complementari quello di « diritto della navigazione ».

Attuale art. 16. — E' così modificato:

« L'esame di istituzioni di diritto romano deve precedere quello di « diritto romano ».

L'esame di istituzioni di diritto privato deve precedere quelli di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile e diritto amministrativo.

L'esame di economia politica deve precedere gli esami di diritto commerciale e di scienza delle finanze e diritto finanziario.

L'esame di diritto costituzionale deve precedere quelli di diritto internazionale e di diritto amministrativo ».

Attuale art. 20. — E' aggiunto il seguente comma:

« Possono essere ammessi a frequentare le biblioteche anche studenti non iscritti all'Istituto giuridico, secondo le norme contenute nel regolamento interno ».

Attuale art. 25. — E' soppresso l'insegnamento complementare di « biologia delle razze umane », e sono aggiunti quelli di « parassitologia », « puericoltura », « semeiotica medica » e « tisiologia ».

Attuale art. 32. — E' sostituito dal seguente:

« Non sono ammessi agli esami di botanica farmaceutica, di zoologia generale, di chimica biologica, di farmacologia e di chimica bromatologica, gli studenti che non hanno superato l'esame di chimica organica.

Non sono ammessi a sostenere gli esami di chimica farmaceutica e tossicologica e relativi esercizi e di tecnica e legislazione farmaceutica gli studenti che non hanno superato gli esami di chimica generale ed inorganica e di chimica organica ».

Attuale art. 35. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina veterinaria sono aggiunti i seguenti:

9. Medicina veterinaria legale;
10. Parassitologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1951

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 13. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1951, n. 770.

Istituzione di speciali marche per il pagamento dei diritti dovuti all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dai concessionari del trasporto dei pacchi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione e l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il libro I, titolo I e II, del Codice postale e delle telecomunicazioni, ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Ritenuta l'opportunità di istituire speciali marche per il pagamento dei diritti dovuti all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dai concessionari del trasporto dei pacchi;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli articoli 219 e 221 del regolamento di esecuzione dei titoli I e II del libro I del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689, sono modificati come dal seguente nuovo testo:

Art. 219. — Il pagamento del diritto a favore dell'Amministrazione postale si effettua mediante l'applicazione di marche doppie speciali, sui bollettari di cui all'art. 216, in modo che la prima parte delle marche stesse rimanga sulla matrice e la seconda sulla figlia.

Le marche devono essere annullate con bollo a data, subito dopo la loro applicazione.

Art. 221. — Agli effetti delle penalità stabilite dall'art. 58 del Codice postale, si considera come non avvenuto il pagamento del diritto spettante all'Amministrazione se durante il trasporto si riscontri che i pacchi o colli non siano accompagnati dalle relative bollette o che queste non siano munite delle prescritte marche.

Egualmente il pagamento si considera come non avvenuto qualora si accerti che sulle matrici dei bollettari, sottoposti a verifica, non siano applicate le relative marche o che sulle matrici o sulle bollette le marche siano applicate in senso inverso di quello prescritto nel precedente art. 219.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di Ascea (Salerno) e messa in liquidazione dell'ente medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Ascea, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Ascea (Salerno) e di sottoporre la azienda alla procedura speciale di liquidazione di che al titolo 7°, capo 3° del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 ed al capo 8° del menzionato regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Ascea, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Ascea (Salerno) e l'azienda è posta in liquidazione secondo le norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4557)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Peptogastrol » della ditta Dott. E. Coli, con sede in Lucca.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuto che la specialità medicinale denominata « Peptogastrol » della ditta dott. E. Coli di Lucca trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57;

Vista la lettera in data 15 giugno 1950, n. 4945/Ch. 6, dell'Istituto superiore di sanità, il quale avendo, dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che l'attività della pepsina è debolissima (quasi nulla) e che la composizione è del tutto irrazionale;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata alla ditta dott. E. Coli l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Peptogastrol ».

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi alla ditta a mezzo del Prefetto di Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4525)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso il decreto di diniego di registrazione in data 30 giugno e 14 agosto 1951.

Ulcresin: Ditta La Chilo di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Gladilon: Ditta Farma Export di Roma (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Afedol uso pediatrico: Ditta Dr. Vittorio Coli di Roma (articolo 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Ulivopressina Isnardi: Off. Farm. Isnardi di Oneglia (Imperia) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Frenosol Ditta Zambon di Vicenza (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cloropepsin: Ditta Novopharm di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Neobil: Ditta La Pigienme Farmaceutici di Lucca (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Polical Ria: Ditta Ria Farmaceutici di Napoli (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Ricinoil: Ditta Ria Farmaceutici di Napoli (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Purgoria e Cioccolata Ria: Ditta Ria Farmaceutici di Napoli (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Sol di Pectina PPP: Ditta La Spe Me di Palermo (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Neo Arsan M: Ditta Pharmaca di Ponte Chiasso (Como) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cachet Antinevralgico Alt: Ditta Ria Farmaceutici di Napoli (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Ormoartrit: Ditta Galter Farmaceutici di Roma (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Captona: Ditta Manetti & Roberts di Firenze (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Petrin Ditta E. Ruzzi di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Pluravit: Farmacia Argonne di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Cardiol Ramella: Ditta Ramella di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Ulcerol Zeta: Ditta Farmac. di Bologna (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Less: Ditta Mangogna & Di Giorgio di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Fellow Sed: Ditta SpA di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Propectal: Ditta T Locatelli di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Linimento Inde: Farm. Indeficienter Farminde di Bolzano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Glutepar Fargal: Ditta Fargal di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Fellow Sed: Ditta SpA di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Liver Injection: Ditta Ceccarelli di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vita Dulcet: Ditta Abbott Laboratori di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vitalac PP Ditta Farmila di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

K Metiobile U.T.I. Ditta Uti di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Neosulfan: Ditta Medici di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Cristema: Ditta Dr. P. Nicolò di Reggio Calabria (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Energazzina: Ditta Energos di Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Bandalin: Ditta Interspem di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Thirozell: Ditta Medic. Viva di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

K 5 Sadomicetina: Ditta Sadora Spissu di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Tavolette Daro: Ditta G. Zambon di Vicenza (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sedoretto Trinum: Ditta Trinum di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Cutivit: Ditta Simar di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Pectina con Procaina: Ditta Osma di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Nevrosalus: Ditta Alleanza Coop. Torinese di Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Monocitrina: Ditta G. Borio di Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vi Magna: Ditta Alfar di Catania (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Furofanil: Ditta SAIS di Venezia (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Citogeno: Ditta A. Amati di Novara (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Rabarbaro Zucca Medicinale: Ditta Rabarzucca di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Fluidobilina: Ditta A. Amati di Novara (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Glutafosfan B/1: Ditta Farmasal di Pavia (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sciroppo Astra: Ditta Astra di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Canfos Vit B/1 C/2: Ditta Dalla Zorza di Treviso (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Indechina: Farm. Indeficienter-Farminde di Bolzano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Iodhema: Ditta E. Granelli di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Cofron Elisir: Ditta Abbott Laboratorio di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Ditremina: Ditta Farmaceutici B. & V. di Varese (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Winoline: Ditta Interspem di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Aminofanbetauno: Ditta Guarnieri di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Artamico: Ditta Remedia di Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Suppo Bicanfocarbo: Ditta Maffioli di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Tocoergin. Istituto Medicamenta di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Antianemico Fellow Ditta SpA di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Pi-Iod Fiale e gocce: Ditta Simak di Catania (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Wolframio I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cobalto I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Molibdeno I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Polveri Moderativo Canella: Ditta Canella di Venezia (articolo 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Molibdeno rame I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Glucobasin: Ditta Dr. E. Pescetto di Genova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Jaunitol Ditta Jean De Nys di Como (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Rosmarol: Ditta Unione Chimico Medicamenti di Torino (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Suppo Malonil: Ditta Maffioli di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Contradol: Ditta Dr. V. Coli di Roma (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Jaunitine: Ditta Jean de Nys di Como (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Chauledrina: Ditta Dr. G. Severi di Roma (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Duodenol Urzy: Ditta A. Urzy di Genova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Conitral: Ditta G. Severi di Roma (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Tisana Salus Antireumatica: Ditta Dr. R. Gallo di Trieste (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Tisana Salus per i disturbi del fegato: Ditta Dr. R. Gallo di Trieste (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Tisana Salus per i disturbi Menopausa: Ditta Dr. R. Gallo di Trieste (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Tisana Salus antisclerotica depurativa: Ditta Dr. R. Gallo di Trieste (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Sulfatiazol Osfa: Ditta V. Osfa di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Neurotonico Vinces: Ditta Wolff Nardi di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Ormartrone: Ditta Istifar Albanese di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Diacillin: Ditta Sadora Spissu di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Collocrine: Ditta Dr. V. Nassano di Pavia (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Balnacid: Ditta B. Bertagnoli di Trento (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Neoplex: Ditta Dr. A. Torre Farmaceutici di Milano (articolo 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Otodol: Ditta G. Scognamiglio di Napoli (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Sedostrofan Osfa: Ditta Osfa di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cadmio I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cadmio Hafnio I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Rame I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Magnetite I.R.E.: Ditta I.R.E. di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Glicosodin. Farmaceutici SpA di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

(4529)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1951, registro n. 31 Interno, foglio n. 221, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siracusa di un mutuo di L. 180.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(4588)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Grandis Attilio, già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 30 Roma.

(4563)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Camurati Pietro, già esercente in Valenza Po (Alessandria).

Tali marchi recavano il n. 332-AL.

(4564)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Weingerl Margherita, già esercente in Milano.

Tali marchi recavano il n. 279-MI.

(4565)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso per rinnovazione di ipoteche

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 1.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 40 e 70 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, si notifica che nei modi stabiliti dagli articoli 65 e 66 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, sono state rinnovate le ipoteche sottoindicate:

Categoria del debito: Cons. 3 %. — Numero di iscrizione: 56576. — Intestazione del certificato: R. R. Spedali ed Ospizi di Lucca. — Tenore dell'ipoteca: Rinnovata l'ipoteca su istanza 20 aprile 1951. — Ammontare della rendita annua: L. 14.446.

Categoria del debito: Rendita 5 %. — Numero di iscrizione: 107.480. — Intestazione del certificato: R. R. Spedali ed Ospizi di Lucca. — Tenore dell'ipoteca: Rinnovata l'ipoteca su istanza 20 aprile 1951. — Ammontare della rendita annua: L. 2395.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4573)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 185

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 settembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,92	» Roma	624,90
» Genova	624,90	» Torino	624,92
» Milano	624,92	» Trieste	624,90
» Napoli	624,85	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 13 settembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,55
Id. 3,50 % 1902	68,10
Id. 3 % lordo	45,55
Id. 5 % 1935	95,95
Redimibile 3,50 % 1934	72,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,25
Id. 5 % 1936	90,25
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,675
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,975
Id. 5 % 1960	97,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 13 settembre 1951:

1 dollaro U.S.A. . . L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 6

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie C	364147	Tesoreria provinciale di Bari	Suor Maria Aloisia Addamiano, dom. a Bari in piazza Massari n. 5	50.000
» D	190172	Tesoreria provinciale di Milano	Battista Mario fu Pasquale, dom. a Milano, via Fabio Filzi n. 33	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4549)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1269 — Data: 17 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Mazzinghi Michelangelo fu Raffaello — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 17 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Lauri Battistina e Spinelli Sergio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % 1934 — Capitale L. 17.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1561 — Data: 10 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Robiony Andrea fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 3150.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 422 — Data: 5 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Balestrino Francesco di Carmine — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 101.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 9 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Garofalo Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 644.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 11 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Guglielmi Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 336.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 — Data: 11 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Guglielmi Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 14.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 851 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Poretti Giovanni di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 — Data: 2 ottobre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Costa di Trinità Anna Rosaria fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 15.785.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2192 — Data: 2 dicembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cipriani Antonio fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4136 — Data: 8 gennaio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cianfarani Domenico fu Giovambattista — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 17 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione: Monaldi Luigi fu Andrea — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 84.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 11 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trento — Intestazione: Boninsegna Tomaso fu Simone — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 12.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 231 — Data: 7 ottobre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Scaringella Cataldo fu Felice — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 47.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 agosto 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4168)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1951 (suppletivo) che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 (suppletivo)			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 30 giugno 1950		838		
Gestione di Bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive — Competenza	1.323.665		1.167.395	
Entrate e spese di bilancio effettive — Residui	153.615		520.558	
Totale		1.477.280		1.687.953
In conto movimento di capitali — Competenza	130.339		48.875	
In conto movimento di capitali — Residui	9.545		39.439	
Totale		139.884		88.314
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	1.966.283		1.745.369	
Conti correnti	3.608.020		3.577.824	
Incassi da regolare	1.499.579		1.495.080	
Altre gestioni	1.753.684		1.769.797	
Totale		8.827.566		8.588.070
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di Portafoglio	351		432	
Pagamenti da regolare	140.009		153.443	
Altri crediti	2.817.373		2.831.646	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.603		778	
Totale		2.959.336		2.986.299
Totale generale incassi e pagamenti		13.404.904		13.350.636
Fondo di cassa al 30 giugno 1951 (suppletivo)				54.268
Totale a pareggio		13.404.904		13.404.904

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1951 (suppletivo) (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		54.268	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di Portafoglio	150		
Pagamenti da regolare	72.903		
Altri crediti	172.020		
Titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione	659		
Totale crediti		245.732	
In complesso			300.000
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.058.017		
Conti correnti	184.646		
Incassi da regolare	33.829		
Altre gestioni	130.387		
Totale debiti			2.406.879
Situazione del Tesoro (passività)			2.106.879

L'ispettore generale: SANFILIPPO

Il direttore generale del Tesoro: BOLAFFI

(4578)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Ascea (Salerno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;
Visto il regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 11 agosto 1951 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Ascea, Società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Ascea (Salerno) e mette in liquidazione coatta l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 ed al capo 8° del citato regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il sig. Clemente Guazzo fu Antonio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Ascea, avente sede nel comune di Ascea (Salerno) ed i sigg. dott. Gaetano Ferolla fu Luciano, rev. Pietro La Greca di Giovanni e Rosalbo Iannuzzi fu Aniello sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 settembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(4558)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Ferentino (Frosinone) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario:
Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;
Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Ferentino (Frosinone) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Ferentino (Frosinone), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(4546)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Palermo; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Sassari; di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Sesto San Giovanni (Milano) e Pontedera (Pisa); di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Capua (Caserta), Alghero, La Maddalena, Olbia e Tempio (Sassari), Biancavilla (Catania), Rosarno (Reggio Calabria).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;
Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti vacanti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Palermo; segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Sassari; di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Sesto San Giovanni (Milano) e Pontedera (Pisa); di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Alghero (Sassari), la Maddalena (Sassari), Olbia (Sassari), Tempio (Sassari), Biancavilla (Catania) e Rosarno (Reggio Calabria).

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:
a) i segretari comunali;
b) i segretari provinciali;
c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;
d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;
e) i funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno;
i quali tutti abbiano i requisiti e si trovano nelle condizioni prescritte dalla legge 27 aprile 1942, n. 851.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale amministrazione civile) non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, le domande in carta da bollo da L. 32, per ognuno dei concorsi ai quali intendono partecipare, corredate ognuna di esse della ricevuta di un vaglia postale ovvero di vaglia cambiario della Banca d'Italia, dell'ammontare di L. 300, intestato al cassiere del Ministero dell'interno.

I concorrenti devono inoltre accludere alla domanda i documenti che essi ritengano di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale questi erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi in carta semplice, dei titoli e documenti.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) art. 2 del presente decreto devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno Direzione generale degli affari generali e del personale dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:
1) un certificato rilasciato dal sindaco, ovvero dal presidente della Deputazione provinciale e vistato dalla Prefettura dal quale risulti il loro stato di servizio con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio ovvero copia del foglio matricolare.

I vice segretari devono inoltre esibire un certificato da cui risulti che ricoprono un posto di ruolo gerarchicamente superiore a quello dei capi ripartizione e che ad essi spetti per regolamento la effettiva sostituzione del segretario titolare.

I capi ripartizione devono produrre un certificato dal quale risulti la qualifica di capo ripartizione titolare.

A corredo dei suddetti certificati i vice segretari e i capi ripartizione devono produrre altresì copia del regolamento con relativa pianta organica autenticata dalla Prefettura;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di regolare condotta morale e civile;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

6) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai nn. 3), 4), 5) e 6) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, sia che vengano presentati per la prima volta, sia se allegati a precedenti domande di concorso.

Roma, addì 5 settembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(4552)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria generale del concorso a quattordici posti di vice aiuto bibliotecario nelle biblioteche pubbliche governative. indetto con decreto Ministeriale 3 luglio 1950.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 3 luglio 1950, con il quale è stato indetto un concorso speciale per esami e per titoli a quattordici posti di vice aiuto bibliotecario nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduto la relazione conclusiva presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso anzidetto, nominata con decreto Ministeriale 13 dicembre 1950;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami svoltisi in Roma dai giorni 9 e 10 marzo 1951 e nei giorni 15, 16, 17, 18, 19 e 21 maggio 1951;

Vedute le disposizioni contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, nell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, numero 131, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, numero 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546 e nel decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del citato concorso a quattordici posti di vice aiuto bibliotecario nelle biblioteche pubbliche governative, bandito con decreto Ministeriale 3 luglio 1950:

1. Sangalli Del Vecchio Mafalda, in servizio nelle biblioteche governative, punti 18,47;
2. Paccariè Marucci Renata, in servizio nelle biblioteche governative, punti 17,16;
3. Ferrari Carola, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,98;
4. Micheli Rosetta, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,75;
5. Pintor Pasella Antonietta, in servizio presso altra Amministrazione, punti 16,57;
6. Franciosini Mango Maria Cristina, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,45;
7. Catenacci Rosetta, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,13;
8. Marchi Annetta, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,12;
9. Morsoletto Elisa, in servizio nelle biblioteche governative, punti 16,11;
10. Tirone Wanda, in servizio nelle biblioteche governative, punti 15,76;
11. Torelli Maria, in servizio presso altra Amministrazione, punti 15,50;
12. De Ritis Lucia, in servizio nelle biblioteche governative, punti 15,40;
13. Frigiolini Clotilde, in servizio presso altra Amministrazione, punti 15,37;
14. Cavaniglia Valeria, in servizio nelle biblioteche governative, punti 15,28;
15. Di Maio Nicola, in servizio nelle biblioteche governative, punti 15,10;
16. Di Gianni Luigi, in servizio presso altra Amministrazione, punti 14,97;
17. Galli Martelli Carlotta, in servizio presso altra Amministrazione, punti 14,95;
18. Giunti Mario, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14,85;
19. Selvaggio Sebastiano, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14,58;
20. Rinaldi Isabella, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14,37;
21. Parroco Vincenza, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14,25;
22. Grosso Maria, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14,12;
23. Serino Irrera Giuseppina, in servizio nelle biblioteche governative, punti 14.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Sangalli del Vecchio Mafalda, biblioteche;
2. Paccariè Marucci Renata, biblioteche;
3. Ferrari Carola, biblioteche;
4. Micheli Rosetta, biblioteche;
5. Pintor Pasella Antonietta, altra Amministrazione;
6. Franciosini Mango Maria Cristina, biblioteche;
7. Catenacci Rosetta, biblioteche;
8. Marchi Annetta, biblioteche;
9. Morseletto Elisa, biblioteche;
10. Tirone Wanda, biblioteche, orfana di guerra;
11. Di Maio Nicola, biblioteche, ex combattente;
12. Giunti Mario, biblioteche, ex combattente;
13. Selvaggio Sebastiano, biblioteche, ex combattente;
14. Parroco Vincenza, biblioteche, orfana di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Torelli Maria, in servizio presso altra Amministrazione;
2. De Ritis Lucia, in servizio nelle biblioteche governative;
3. Frigiolini Clotilde, in servizio nelle biblioteche governative;
4. Cavaniglia Valeria, in servizio nelle biblioteche governative;
5. Di Gianni Luigi, in servizio presso altra Amministrazione;
6. Galli Martelli Carlotta, in servizio presso altra Amministrazione;
7. Rinaldi Isabella, in servizio nelle biblioteche governative;
8. Grosso Maria, in servizio nelle biblioteche governative;
9. Serino Irrera Giuseppina, in servizio nelle biblioteche governative.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 giugno 1951

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1951
Registro n. 26, foglio n. 24.

(4583)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a cinquanta posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione computisti), riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2690, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale fu approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, col quale fu indetto un concorso per esami a cinquanta posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione computisti) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice sopra ripetuta;

Visti gli atti della stessa Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale formata dalla Commissione esaminatrice in base al risultato del concorso per esami a cinquanta posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di grùppo C del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione computisti), riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950:

Cognome e nome	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1. Fierro Salvatore	7,750	9,500	17,250
2. Zanellato Giorgio	9,000	7,600	16,600
3. Mazzucato Dante	8,250	8,250	16,500
4. Ferrigno Carlo	7,250	9,000	16,250
5. Pirozzi Vincenzo	7,000	9,000	16,000
6. Marabello Paolo	7,750	8,000	15,750
7. Bisignani Francesco Paolo	7,500	7,800	15,300
8. Perato Ambrogio	7,500	7,500	15,000
9. Cattano Corrado	8,000	6,900	14,900
10. Muscarà Giovanni	7,250	7,500	14,750
11. Garbi Giovanni	7,000	7,500	14,500
12. Di Vincenzo Giuseppe	7,000	6,100	13,100
13. Perotto Bruno	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra nell'ordine appresso segnato:

1. Fierro Salvatore
2. Zanellato Giorgio
3. Mazzucato Dante
4. Ferrigno Carlo
5. Pirozzi Vincenzo
6. Marabello Paolo
7. Bisignani Francesco Paolo
8. Perato Ambrogio
9. Cattano Corrado
10. Muscarà Giovanni
11. Garbi Giovanni
12. Di Vincenzo Giuseppe
13. Perotto Bruno

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 giugno 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1951
Registro Finanze n. 20, foglio 136. — LESEN

(4551)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto nei comuni di Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelfidardo, Castelplanio-Rosora-Poggio San Marcello (consorziale), Filottrano, Iesi, Maiolati-Monteroberto e Castelbellino (consorziale), Montemarciano, Montecarotto, Monte San Vito, Morro d'Alba, San Marcello, Sassoferrato-Genga (consorziale) e Staffolo;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra.

1. Ciarrocchi dott. Emidio . . . punti 139,000 su 150
2. Gennaro dott. Arturo . . . » 133,100 »
3. Moneta dott. Emilio . . . » 131,390 »
4. Rossi dott. Vittorio . . . » 126,675 »
5. Cervini dott. Paolo . . . » 123,585 »
6. Agostinelli dott. Venanzio . . . » 123,375 »
7. Camponi dott. Galbino . . . » 122,485 »
8. Serantoni dott. Didio . . . » 122,080 »
9. Guglielmini dott. Luigi . . . » 120,275 »
10. Zinghi dott. Antonio . . . » 119,730 »
11. Mercuri dott. Agostino . . . » 115,870 »
12. Canestrari dott. Giuseppe . . . » 115,475 »
13. Gabriele dott. Mario . . . » 114,230 »
14. Piscicelli dott. Giuseppe . . . » 113,815 »
15. Marchetti dott. Alessandro . . . » 112,825 »
16. Sparapani dott. Angelo . . . » 111,750 »
17. Gianfranceschi dott. Giuseppe . . . » 111,745 »
18. Bacchiocchi dott. Edmondo . . . » 110,345 »
19. Zannini dott. Nazzareno . . . » 109,990 »
20. Marini dott. Armando . . . » 105,140 »
21. Chiassi dott. Luigi . . . » 103,670 »
22. Caglini dott. Enrico . . . » 103,500 »
23. Buccelli dott. Marcello . . . » 101,850 »
24. Natali dott. Fulvio . . . » 101,165 »
25. Moreschi dott. Antonio . . . » 100,980 »
26. Bramucci dott. Pierino . . . » 99,980 »
27. Londei dott. Armando . . . » 99,850 »
28. Petronilli dott. Silvio . . . » 98,700 »
29. Brizzi dott. Piero . . . » 98,100 »
30. Stortoni dott. Pierluca . . . » 96,180 »
31. Angelucci dott. Publio . . . » 94,640 »
32. Vannucci dott. Libero . . . » 91,665 »
33. Tubino dott. Dante . . . » 90,740 »
34. Fusco dott. Vittorio . . . » 89,670 »
35. Lucchetti dott. Otello . . . » 88,500 »
36. Zambelli dott. Elio . . . » 87,290 »
37. Bettini dott. Mario Francesco . . . » 87,230 »
38. Rinaldi dott. Francesco . . . » 86,310 »
39. Taras dott. Giovanni . . . » 85,860 »
40. Bettini dott. Pietro . . . » 85,740 »
41. D'Agostini dott. Alessio . . . » 85,710 »
42. Manetti dott. Leopoldo . . . » 85,235 »
43. Montalbini dott. Giovanni . . . » 80,800 »
44. Rossi dott. Duilio . . . » 79,130 »
45. Campagnoli dott. Dalmo . . . » 78,640 »
46. Romagnoli dott. Renato . . . » 78,270 »
47. Bischi dott. Delio . . . » 77,730 »
48. Bonci dott. Alessandro . . . » 77,180 »
49. Griselli dott. Italo . . . » 74,800 »
50. Siena dott. Biagio . . . » 72,590 »
51. Cristalli dott. Mario . . . » 70,900 »
52. Fanesi dott. Renato . . . » 69,150 »
53. Castellani dott. Angelo . . . » 67,560 »
54. Tesei dott. Giovanni . . . » 67,000 »
55. Senesi dott. Piero . . . » 65,140 »
56. Zamagni dott. Italo . . . » 62,490 »
57. Benedetti dott. Corrado . . . » 62,260 »
58. Barocci dott. Lucio . . . » 62,250 »
59. Bettini dott. Luigi . . . » 61,000 »
60. Ilari dott. Gino . . . » 60,360 »
61. Vianelli dott. Domenico . . . » 59,400 »

62. Quadri dott. Alberto . . . punti 58,000 su 150
63. Tescione dott. Domenico . » 55,870 »
64. Spinsanti dott. Carlo . . » 55,200 »
65. Corvatta dott. Mario » 54,330 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 20 agosto 1951

Il prefetto: SOLIMENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto pari numero in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti al 31 dicembre 1946 nei comuni di Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelfidardo, Castelplanio-Rosora-Poggio San Marcello (consorziale), Montemarciano, Montecarotto, Monte San Vito, Morro d'Alba, San Marcello, Sassoferrato-Genga (consorziale) e Staffolo;

Veduto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Veduta la circolare n. 6 del 25 gennaio 1951 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

Londei dott. Armando, invalido di guerra: Ancona, condotta di Varano;
Manetti dott. Leopoldo, invalido di guerra: Iesi, 1ª condotta;
Gennaro dott. Arturo: Ancona, condotta di Montesicuro;
Moneta dott. Emilio: Filottrano;
Rossi dott. Vittorio: Camerano;
Cervini dott. Paolo: Monte San Vito;
Agostinelli dott. Venanzio: Castelfidardo;
Camponi dott. Galbino: Montemarciano;
Serantoni dott. Didio: Staffolo;
Guglielmini dott. Luigi: Sassoferrato Genga (consorziale);
Zinghi dott. Antonio: Montecarotto;
Mercuri dott. Agostino: San Marcello;
Canestrari dott. Giuseppe: Maiolati-Monteroberto-Castelbellino (consorziale);
Gabriele dott. Mario: Belvedere Ostrense;
Marchetti dott. Alessandro: Morro d'Alba;
Sparapani dott. Angelo: Castelplanio-Rosora-Poggio San Marcello (consorziale).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 20 agosto 1951

Il prefetto: SOLIMENA

(4499)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1946.

Con decreto n. 11392 del 25 agosto 1951 è stata approvata la seguente graduatoria di merito delle ostetriche partecipanti al concorso di cui sopra:

1. Timpani Francesca . . . punti 124,370 su 150
2. Spadaro Letteria . . . . » 121,740 »
3. Bagnato Antonina . . . . » 118,255 »
4. Cannata Flavia . . . . . » 104,805 »
5. Ciatto Nunziata . . . . . » 100,045 »
6. Mercadante Maria . . . . » 99,000 »
7. Vento Adelina . . . . punti 98,425 su 150
8. Messina Giuseppa . . . . » 97,275 »
9. Prochilo Maria . . . . » 96,580 »
10. Truglio Antonina . . . . » 96,500 »
11. Alberti Concetta . . . . » 96,410 »
12. Lisi Fortunata . . . . » 94,220 »
13. Prinzi Concetta . . . . » 93,910 »
14. Curtò Nunziata . . . . » 93,730 »
15. Grasso Venera . . . . » 92,810 »
16. Ventimiglia Nicoletta . . . » 89,550 »
17. Valenti Letteria . . . . » 87,230 »
18. Triolo Maria . . . . » 86,705 »
19. Russo Marianna . . . . » 86,060 »
20. Celesti Serafina . . . . » 85.720 »
21. Basile Maria . . . . » 85,500 »
22. Russo Giovanna . . . . » 85,095 »
23. Sturiale Giovanna . . . . » 84,560 »
24. Oliva Angela . . . . » 84,545 »
25. Niosi Maria Angela . . . . » 84,000 »
26. Celesti Marianna . . . . » 83,980 »
27. Marino Domenica . . . . » 83,260 »
28. Principato Teresa . . . . » 81,500 »
29. Zizzo Grazia . . . . » 81,000 »
30. D'Angelo Antonietta . . . » 80,680 »
31. Primerano Gilda . . . . » 80,220 »
32. Cannavò Carmela . . . . » 80,110 »
33. Milici Carmela . . . . » 78,435 »
34. Panzica Antonia . . . . » 78,395 »
35. Nicolosi Lucia . . . . » 76,810 »
36. Lo Prinzi Maria » 76,480 »
37. Stuppia Angela . . . » 76,160 »
38. Ceraolo Carmela . . . . » 75,330 »
39. Polistena Giovanna . . . » 75,000 »
40. Casablanca Maria . . . . » 73,580 »
41. Papale Carmela . . . . » 72,980 »
42. Puglisi Maria Catena . » 71,150 »
43. Scali Maria . . . » 71,000 »
44. Casella Ida . . . . » 68,000 »
45. Giannetto Lucia . . . » 67,900 »
46. Genovese Anna . . » 65,000 »
47. Crescenti Graziella . . . . » 57,000 »
48. Frontino Carmela » 56,000 »
49. Niosi Agostina . . . » 52,500 »

Il prefetto: STRANO

ASSEGNAZIONE DELLE CONDOTTE VACANTI

In dipendenza della graduatoria di merito del concorso di cui al precedente decreto le condotte ostetriche, vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1946, tenuto conto delle preferenze espresse dalle candidate, sono state assegnate come segue:

1) Timpani Francesca: Torregrotta;
2) Spadaro Letteria: Barcellona (frazione Cannistrà);
3) Bagnato Antonina: Santa Lucia del Mela;
4) Cannata Flavia: Castroreale Centro;
5) Ciatto Nunziata: Fiumedinisi;
6) Mercadante Maria: Oliveri;
7) Vento Adelina: Patti (frazione Marina);
8) Messina Giuseppa: Sant'Angelo di Brolo;
9) Prochilo Maria: Reitano;
10) Truglio Antonina: Montalbano Elicona Centro;
11) Alberti Concetta: Tusa (frazione Castello);
12) Curtò Nunziata: Antillo;
13) Valenti Letteria: Pettineo;
14) Triolo Maria: Mandanici;
15) Russo Marianna: Alcara Li Fusi;
16) Celesti Serafina: Militello Rosmarino;
17. Russo Giovanna: Santa Marina Salina;
18) Sturiale Giovanna: Pagliara;
19) Oliva Angela: Graniti;
20) Celesti Marianna: Frazzanò;
21) D'Angelo Antonietta: Casalvecchio;
22) Primerano Gilda: Lipari (frazione Vulcano);
23) Panzica Antonia: Motta d'Affermo;
24) Nicolosi Lucia: Lipari (frazione Acquacalda Quattropane);
25) Lo Prinzi Maria: Lipari (frazione Stromboli).

Messina, addì 25 agosto 1951

Il prefetto: STRANO

(4500)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 27392 del 1° agosto 1947, con il quale veniva bandito il concorso per la copertura di ventitre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1946;

Riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 31 marzo 1948, e successive modificazioni;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Fatti salvi i diritti eventualmente derivanti agli invalidi di guerra dalle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse:

1. Maselli Michele di Pasquale punti 122,4000
2. Colantuono Giuseppe di Leonardo » 117,4335
3. Salinari Salvatore fu Nicola » 111,6500
4. De Laurentis Basilio fu Nicola » 108,7000
5. Vittore Vito Francesco fu Giovanni » 107,4500
6. Pedone Leonardo di Francesco » 105,4585
7. Gonnella Vito Galdino fu Domenico » 102,5330
8. Mogavero Vincenzo fu Emanuele » 98,6675
9. Chiaia Gustavo Adolfo di Francesco » 95,0000
10. Panella Francesco di Carmine » 93,6580
11. Cicco Nicola fu Vincenzo » 89,6330
12. Sforza Francesco Giuseppe fu Francesco » 86,4580
13. Calderazzi Filippo fu Andrea » 84,1800
14. Monteleone Domenico di Giuseppe » 83,2900
15. Catalano Giulio di Giovanni » 78,9580
16. Elifani Mario fu Giuseppe » 76,6000
17. Losappio Ettore fu Michele » 75,6290
18. Cantatore Paolo Giuseppe di Benedetto » 75,3750
19. Melodia Pietro fu Vitantonio » 75,0415
20. Pellegrini Pietrangelo fu Gioacchino » 74,9580
21. Cadaleta Antonio di Domenico » 74,7915
22. Tannoia Michele di Antonio » 74,6665
23. Giorgio Nicola di Alfredo » 74,5000
24. Solimini Onofrio di Carmine » 74,4585
25. Cioffi Mario fu Giuseppe » 73,9415
26. Pavone Francesco di Pasquale » 73,8330
27. Illuzzi Michele fu Vincenzo » 73,6420
28. Saulle Leonardo fu Felice » 73,1830
29. Sbano Nicola di Salvatore » 73,0000
30. Petronzi Mario di Antonio » 72,3750
31. Boscia Vito di Filippo » 71,3750
32. Muscogiuri Noè di Antonio » 70,9000
33. Rhao Angelo di Luigi » 69,8000
34. Storella Antonio di Donato » 69,2915
35. Indrio Renato Angelo fu Pasquale » 68,9755
36. Grossi Giuseppe fu Michele » 67,5335
37. Lopez Filippo di Giuseppe » 67,1830
38. Benagiano Luigi di Giuseppe » 66,9600
39. Cozzella Andrea di Giuseppe » 66,8755
40. Dellisanti Procopio fu Salvatore » 65,5505
41. De Gennaro Cosimo di Paolo » 65,3750
42. Carella Franco di Mauro » 65,0000
43. Mattioli Eliseo di Vittorio » 64,2915
44. Secinaro Aurelio fu Sebastiano » 63,9170
45. Chieppa Salvatore fu Riccardo » 62,8330
46. Amaduzzi Medardo di Giovanni » 62,3485
47. Viti Pietro di Francesco » 62,2670
48. Grittani Michele fu Francesco » 61,7500
49. Gramegna Sossio fu Francesco » 61,7085
50. Tinelli Domenico di Vito » 61,2500
51. Di Zonno Mattia fu Pasquale » 60,9585
52. Cozzoli Giuseppe di Giovanni » 60,4000
53. Torelli Michele di Giuseppe punti 60,2920
54. Bianco Giambattista di Angelo » 60,1650
55. Scaglione Antonino di Benedetto » 59,9500
56. Rubino Giuseppe fu Francesco Paolo » 59,0000
57. Del Salvatore Antonio di Ettore » 58,7915
58. Terlizzese Giuseppe di Leonardo » 56,5000
59. Di Battista Vincenzo fu Pasquale » 56,0000
60. Acquaviva Menotti di Giovanni » 55,8335
61. Boccuzzi Leonardo fu Egidio » 54,0000
62. Di Gregorio Raffaele di Francesco » 53,0000

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bari, addì 29 agosto 1951

Il prefetto: MAGRIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto in pari data n. 2805 Div. san., con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per la copertura di ventitre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari; bandito con decreto prefettizio n. 27392 del 1° agosto 1947;

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le disposizioni di cui alla legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Letta la circolare esplicativa dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.I.AG-61 del 28 febbraio 1951;

Decreta:

I sottoindicati medici sono dichiarati vincitori del concorso, di cui alle premesse, e sono destinati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Maselli Michele di Pasquale: Trani;
2) Colantuono Giuseppe di Donato: Noicattaro;
3) Salinari Salvatore fu Nicola: Putignano;
4) De Laurentis Basilio fu Nicola: Canosa;
5) Vittore Vito fu Giovanni Sammichele;
6) Pedone Leonardo di Francesco: Palo del Colle;
7) Gonnella Vito Galdino fu Domenico: Turi;
8) Mogavero Vincenzo fu Emanuele: Barletta;
9) Panella Francesco di Carmine: Locorotondo;
10) Cicco Nicola fu Vincenzo: Andria (San Francesco);
11) Sforza Francesco Giuseppe fu Francesco: Adelfia;
12) Calderazzi Filippo fu Andrea Altamura;
13) Monteleone Domenico di Giuseppe: Alberobello;
14) Catalano Giulio di Giovanni: Santeramo;
15) Elifani Mario fu Giuseppe: Molfetta;
16) Losappio Ettore fu Michele: Andria (Vescovato);
17) Cantatore Paolo Giuseppe di Benedetto: Andria (Montegrosso);
18) Melodia Pietro fu Vito Antonio: Gravina (2ª condotta);
19) Pellegrini Pietrangelo fu Giacinto: Gravina (1ª condotta);
20) Tannoia Michele di Antonio: Gioia del Colle;
21) Giorgio Nicola di Alfredo: Toritto;
22) Illuzzi Michele fu Vincenzo: Ruvo di Puglia;
23) Grittani Michele fu Francesco, invalido di guerra: Gravina (Poggiorsini).

Ai concorrenti Chiaia Gustavo Adolfo, Gadaleta Antonio, Solimini Onofrio, Cioffi Mario e Pavone Francesco compresi tra i primi ventisei graduati non vengono assegnate sedi perchè quelle da essi chieste sono state assegnate ai candidati che li precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bari, addì 29 agosto 1951

Il prefetto: MAGRIS

(4478)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.